

G8 DEI RAGAZZI 2009

A bordo di «Nave Italia» i giovani si interrogano sul futuro del mondo

>> Una squadra di adolescenti, provenienti dai 14 paesi impegnati nel G8 di L'Aquila, sarà ospitata per qualche giorno a bordo del veliero «Nave Italia» insieme a 7 coetanei disabili nell'ambito del progetto realizzato dalla Fondazione Tender to Nave Italia Onlus, istituita dalla Marina Militare, e dallo Yacht Club italiano. La partenza è prevista da Civitavecchia per il 1 luglio, mentre l'attracco al molo

del Press Village di Olbia avverrà il 4 luglio. Durante la navigazione i ragazzi affronteranno temi previsti dall'agenda del G8 e elaboreranno un documento conclusivo che sarà consegnato alle First Ladies e un diario di bordo accessibile come blog dal sito www.tenderto naveitalia.com. Gli adolescenti di tutto il mondo potranno così comunicare coi ragazzi del G8, eroi positivi di un mondo che sa accogliere la diversità.



Green Ships. È la prima di 3 navi gemelle firmate dal cantiere T. Mariotti di Genova

Seabourn Odissey, crociere di lusso

CATERINA GROSSO

Non cede alla crisi il mercato delle crociere e i cantieri italiani restano in "pole position" per qualità e portafoglio ordini. La **T. Mariotti**, storico cantiere di costruzioni e refitting, con sede a Genova ma, per mancanza di spazi, con parziale delocalizzazione a San Giorgio di Nogaro, ha consegnato a **Seabourn Cruise Line** – luxury brand del gruppo Carnival con sede a Miami – la nuova ammiraglia superlusso **Seabourn Odissey**. Il battesimo ha avuto luogo a Venezia al tramonto del 24 giugno nel segno dell'eleganza e dell'unicità nella suggestiva atmosfera dei Sette Martiri, non lontano da piazza San Marco. Madrine e padrini gli affezionati crocieristi prenotati da tempo, a bordo per il Maiden Voyage. Un emozionante spettacolo la cerimonia, che si è svolta a bordo sul ponte principale della nave. La **Seabourn Odissey**, prima di una commessa del valore di 550 milioni di euro per tre navi gemelle concepite per rappresentare l'esempio assoluto di lusso e tecnologia completamente made in Italy, è la prima unità costruita per Seabourn negli ultimi 15 anni. Il disegno è dello studio di architettura norvegese **Yran & Storbraaten**. Lunga 198 metri fuori tutto, 32000-GRT, velocità di crociera 19 nodi, un nuovo sistema per la gestione dei rifiuti e per ridurre i consumi d'acqua, accoglie gli ospiti in 225 luxury suites, il 90% delle quali con veranda privata e un rapporto spazio/passeggero tra i più alti del mercato. Una vera e propria "marina" a poppa da cui raggiungere direttamente il mare, decisamente unica per una cruise ship di queste dimensioni, caratterizza la **Seabourn Odissey**. Sicurezza a bordo e salvaguardia dell'ambiente sono alla base del progetto. Sia **Seabourn Odissey** sia le due prossime gemelle sono **Green Ships**, portano cioè la certificazione **Green Star**, la più alta garanzia anti inquinamento dell'aria e del mare. Due sistemi propulsivi indipendenti



garantiranno alla nave di viaggiare in sicurezza anche in caso di avaria. Le tre gemelle **Seabourn** anticiperanno gli standard che i regolamenti IMO - International Maritime Organization - renderanno obbligatori per le costruzioni navali iniziate successivamente al 2009, pur essendo la loro costruzione iniziata prima. "Il progetto di **Seabourn Odissey** ha richiesto al nostro team creatività e ricerca per concepire una nuova idea di nave – ha spiegato **Marco Bisagno**, presidente del cantiere **T. Mariotti** di Genova – e penso che **Seabourn Odissey** rappresenti un ulteriore passo avanti nella costruzione di navi da crociera. Non a caso

è "Yacht of Seabourn", vale a dire confort e allure a bordo paragonabili a uno yacht uniti alla complessità tecnica di una nave da crociera di ultima generazione". Solo i lavori a bordo hanno occupato circa un migliaio di persone, generando un ulteriore indotto e opportunità di impiego. Fondato nel 1928 come

Bisagno: «Il progetto ha richiesto al nostro team creatività e ricerca per concepire una nuova idea di nave»

officina di riparazioni navali e rinomato sin dalle origini per l'eccezionale artigianalità abbinata alle più avanzate tecnologie costruttive e progettuali, la **T. Mariotti** si conferma leader nel segmento delle navi da crociera. Mentre **Seabourn Odissey** è in giro per il mondo per il suo primo viaggio inaugurale, la seconda costruzione, **Seabourn Sojourn**, è già a uno stadio avanzato e a luglio inizierà il suo viaggio dall'Adriatico al golfo di Genova per prendere posto alla banchina **Mariotti** e iniziare le operazioni di completamento. Il terzo scafo della gemella sta già crescendo a San Giorgio di Nogaro.

Yacht Club Sanremo

Molti babyvelisti al 3° Sailing College

>> Dopo il successo delle passate edizioni ha preso il via il 3° **Sailing College** che offre ai ragazzi tra gli 8 e i 14 anni la possibilità di trascorrere una settimana di vacanza a Sanremo, per misurarsi con la scoperta della vela e delle tradizioni marinairesche. Le famiglie hanno già scelto in quale periodo mandare a scuola i babyvelisti, anche perché l'offerta messa a punto dallo **Yacht Club Sanremo**, che oltre a promuovere l'iniziativa ne cura l'organizzazione, era sufficientemente ampia: due corsi a metà giugno (dal 14 al 20 e dal 21 al 27), e altri due a luglio (dal 5 all'11 e dal 12 al 18). Ogni corso inizia la domenica, con l'arrivo degli iscritti, poi dal lunedì al sabato, tutti i giorni, i ragazzi partecipano alle lezioni

di vela teoriche e pratiche con imbarchi su Optimist o L'Equipe, e nelle loro evoluzioni sono seguiti da istruttori della **FIV**. Potendo contare sulla collaborazione della **Guardia Costiera** di Sanremo nel **Sailing College** sono anche inserite lezioni di arte marinairesca e di sicurezza in mare. Quest'ultimo è un tema centrale per apprendere, fin dalla giovane età, quali comportamenti sia più giusto adottare per la propria e l'altrui salvaguardia. Come è ormai tradizione il **Sailing College** si chiude con la disputa della regata di fine corso. I ragazzi hanno così l'opportunità di dimostrare a parenti e amici quanto hanno appreso a prescindere dal diploma che sarà consegnato, alla fine, a ognuno di loro.